



La riforma costituzionale

AVV. DIANA MICHELAZZO E AVV. SILVIA ZUANON

Iter referendario ddl Boschi

- ▶ Il testo è stato discusso in parlamento per circa 2 anni. Sono state necessarie **tre letture da entrambi i rami e 6 approvazioni per decretare il testo finale** e il 4 dicembre 2016 ci sarà il referendum

Iter referendario ddl Boschi

<u>Ramo</u>	<u>Data di presentazione</u>	<u>Data di approvazione</u>	<u>Giorni per l'approvazione</u>	<u>Gruppi del Sì</u>	<u>Gruppo del No</u>
Senato	08/04/2014	08/08/2014	122	Ap(Ncd-Udc); Fi; Gal; Pd; Pi; Aut-Psi-Maie;Sc	-
Camera	08/08/2014	10/03/2015	214	Ap(Ncd-Udc); Ds-Cd; Pd; Sc	Fi; Fdi; Ln; Si-Sel
Senato	11/03/2015	13/10/2015	216	Al-a; Ap(Ncd-Udc); Pd; Aut-Psi-Maie	Cor
Camera	14/10/2015	11/01/2016	89	Ap(Ncd-Udc); Ds-Cd; Pd; Sc	Fi; Fdi; Ln; M5S; Si-Sel
Senato	12/01/2016	20/01/2016	8	Al-a; Ap(Ncd-Udc); Pd; Aut-Psi-Maie	Cor; Fi; Gal; Ln; M5s
Camera	21/01/2016	12/04/2016	82	Ap(Ncd-Udc); Ds-Cd; Misto; Pd; Sc	-

Il quesito

Approvate il testo della legge costituzionale concernente "disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione", approvato dal Parlamento e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 15 aprile 2016

Breve premessa: cenni sull'Italicum

- ▶ Legge 21 dicembre 2005 n. 270 (legge Calderoli): *porcellum*. Dichiarata in parte incostituzionale con sentenza n. 1/2014 della C. Costituzionale
- ▶ Legge 06 maggio 2015 n. 52: Italicum
- ▶ Capisaldi Italicum: sistema proporzionale, premi di maggioranza, soglie di sbarramento, circoscrizioni provinciali e doppio turno

Breve premessa: cenni sull'Italicum

- ▶ **premio di maggioranza del 15%** scatta se un partito o una coalizione raggiunge il 40% delle preferenze degli elettori. In totale si può dunque arrivare ad un massimo del 55%, che corrisponde a 340 seggi su 617.
- ▶ Nel caso in cui nessuno riuscisse a superare il 40%, si andrebbe al **doppio turno**, allo scopo di assegnare il premio. Potranno accedervi solo i due partiti o coalizioni che avranno ottenuto il maggior numero di voti al primo turno. Dalla seconda tornata uscirà vincitore un singolo partito o coalizione e otterrà un premio di maggioranza che permetterà di arrivare a 327 seggi (53%).
- ▶ In tal modo, qualsiasi risultato si otterrà al primo turno, un partito (o coalizione) potrà governare

INDICE

1. IL SUPERAMENTO DEL BICAMERALISMO PERFETTO
 1. Diversa modalità di nomina dei componenti
 2. Diverso ruolo delle camere nel procedimento legislativo
 - A. MONOCAMERALE
 - B. MONOCAMERALE RINFORZATO
 - C. MONOCAMERALE DI BILANCIO
 - D. BICAMERALE
 3. Diverso rapporto tra camere e governo
2. LA DECRETAZIONE D'URGENZA
3. IL CONTROLLO PREVENTIVO DELLA LEGGE ELETTORALE

1. IL SUPERAMENTO DEL BICAMERALISMO PERFETTO

► COM'ERA

Identici poteri ad entrambe le camere che formano il parlamento



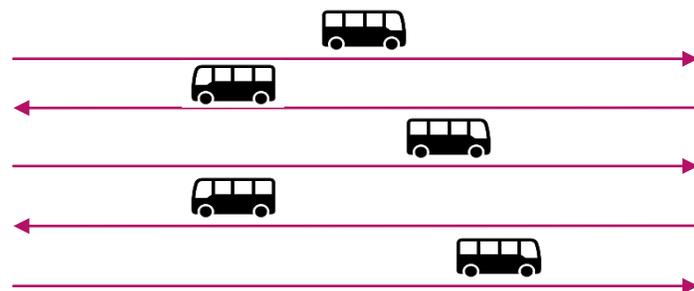
1. IL SUPERAMENTO DEL BICAMERALISMO PERFETTO

► IMPLICAZIONE

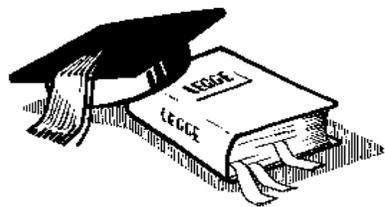
Procedimento legislativo più complicato e più lento (ma anche più garantista)



Senato della Repubblica



Camera dei Deputati



1. IL SUPERAMENTO DEL BICAMERALISMO PERFETTO

► COME DIVENTEREBBE

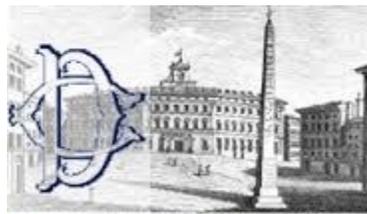
Diversificazione modalità di elezione componenti

Diversificazione ruolo delle camere nel procedimento legislativo

Diverso rapporto tra camere e governo



Senato della Repubblica



Camera dei Deputati

1.1 Diversa modalità di elezione componenti

▶ COME ERA

- **Suffragio universale diretto** con elezione a base regionale (ripartizione seggi in base alla popolazione regionale)
- **315** componenti
- Senatori **a vita**
- Durata senato **5 anni**
- Sia deputati che senatori hanno diritto a un'**indennità**

▶ COME DIVENTEREBBE

- I **Consigli Regionali** eleggono i **senatori** tra i propri componenti con metodo proporzionale
- **100** componenti
- Senatori illustri con mandato di **7 anni**
- Durata del mandato **dipende** dalla durata dell'organo di provenienza
- Solo i deputati riceveranno un'**indennità**



Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali ed esercita funzioni di raccordo tra lo Stato e gli altri enti costitutivi della Repubblica. (art. 55,4)

1.2 Diverso ruolo delle camere nel procedimento legislativo

▶ COME ERA

- Entrambe le camere **concorrono in pari misura** al procedimento legislativo
- **Un solo procedimento** legislativo per tutti i tipi di legge (oltre a quello rinforzato)
- **Incertezza** nei **tempi** di approvazione
- **Possibile insabbiamento** ddl

▶ COME DIVENTEREBBE

- La Camera ha un **ruolo principale** e regolare nel procedimento legislativo, il Senato un **ruolo eventuale** e di controllo
- **Vari procedimenti legislativi** a seconda del tipo di legge da approvare
- **Maggiore certezza nei tempi** di approvazione
- **No insabbiamento** ddl

1.2 Diverso ruolo delle camere nel procedimento legislativo

▶ **PROCEDIMENTO MONOCAMERALE**

art. 70,2 e 3

▶ **PROCEDIMENTO MONOCAMERALE RINFORZATO**

art. 70,4

▶ **PROCEDIMENTO MONOCAMERALE DI BILANCIO**

art. 70,5

▶ **PROCEDIMENTO BICAMERALE**

art. 70,1

▶ **REGOLA**

▶ **VARIAZIONE SULLA REGOLA**

▶ **VARIAZIONE SULLA REGOLA**

▶ **VECCHIO PROCEDIMENTO**

A. PROCEDIMENTO MONOCAMERALE

- ▶ **Presentazione testo** alla camera
- ▶ Esame in **prima lettura**
- ▶ Se testo è approvato → Passa al **senato** e se:
 - ▶ Testo torna alla camera ← • **Entro 10 gg** presenta domanda di discussione 1/3 componenti organo, vengano **esaminate proposte** di modifica (**entro 30 gg**)
 - ▶ Discussione delle proposte
 - ▶ Delibera in via definitiva
 - ▶ Invio legge al CDS per promulgazione ← • **Entro 10 giorni** non è presentata domanda o non è raggiunto 1/3 componenti

B. MONOCAMERALE RINFORZATO

Leggi che danno attuazione alla clausola di supremazia 117,4

- ▶ La proposta di modifica approvata con maggioranza assoluta (**50%+1 aventi diritto e non dei votanti**) dal Senato **è rifiutabile dalla Camera solo con la stessa maggioranza**
- ▶ Se la maggioranza assoluta non è raggiunta anche dalla Camera questa **deve conformarsi**

Su proposta del Governo, la legge dello Stato può intervenire in materie non riservate alla legislazione esclusiva quando lo richieda la tutela dell'unità giuridica o economica della Repubblica, ovvero la tutela dell'interesse nazionale. (117,4)

C. MONOCAMERALE DI BILANCIO

Leggi di cui all'art. 81

- ▶ Automatica pronuncia del Senato (quindi non serve richiesta di discussione a $> 1/3$ componenti)
- ▶ Proposta di modifica deve arrivare entro 15 gg (metà rispetto procedimento monocamerale normale)
- ▶ La proposta di modifica del Senato **è poi votata dalla camera con maggioranza semplice**

D. PROCEDIMENTO BICAMERALE

Leggi di cui all'art. 70,1

- ▶ La proposta di legge può essere fatta a entrambe le camere
- ▶ Camera e Senato hanno gli stessi poteri nella delibera di modifiche del testo

1. leggi che incidono su aspetti essenziali dell'**ORDINAMENTO COSTITUZIONALE** (es. legge costituzionale o su referendum)
2. leggi che disciplinano aspetti essenziali della **FORMAZIONE DEL SENATO** (es. legge elettorale o su ineleggibilità/incompatibilità senatori)
3. leggi connesse al ruolo del senato come **ORGANO DI RACCORDO** tra livelli comunali, regionali, statali e comunitari (ratifica trattati Europei, aspetti fondamentali autonomie locali)

1.3 Diverso rapporto tra camere e governo

FIDUCIA: Il governo pone la questione di fiducia su una legge (o su un emendamento ad una legge), qualificando tale atto come fondamentale della propria azione politica e facendo dipendere dalla sua approvazione la propria permanenza in carica.

▶ COME ERA

- Il governo è legato da un rapporto fiduciario sia nei confronti della **camera** che nei confronti del **senato**

▶ IMPLICAZIONI

- Fiducia non è un atto eccezionale ma molto frequente
- Fiducia è diventata un «**ricatto politico**» (o me la accordi o tutti a casa!)
- Non si vota più sul provvedimento ma sull'equilibrio politico
- Indebito trasferimento del potere legislativo sul governo

1.3 Diverso rapporto tra camere e governo

▶ COME DIVENTEREBBE

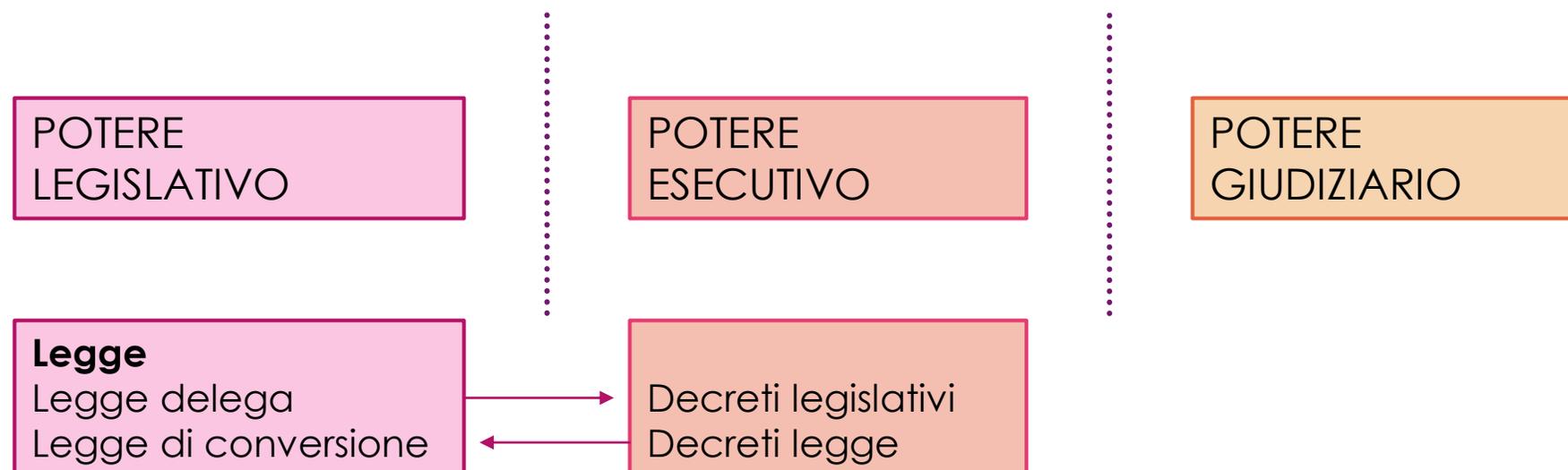
- Il governo è legato da un rapporto fiduciario solo nei confronti della **camera**

▶ IMPLICAZIONI (AUSPICATE)

- Riduzione del fenomeno «ricatto politico» perché almeno il Senato dovrebbe rimanere insensibile alle oscillazioni politiche
- Se il Senato non è messo in crisi dalla fiducia, può continuare a vigilare sull'operato del governo
- Preservare ripartizione dei poteri

2. LA DECRETAZIONE D'URGENZA

- Premessa: la divisione dei poteri



2. LA DECRETAZIONE D'URGENZA

▶ COM'ERA

- Reiterazione **decreti non convertiti**
- Adozione Decreti per **ripristinare efficacia** di norme incostituzionali
- Decreti contenenti misure non di immediata applicazione, non di contenuto specifico, non di contenuto omogeneo né corrispondente al titolo

▶ COME DIVENTEREBBE

- Divieto di reiterazione decreti non convertiti
- Divieto adozione Decreti per ripristinare efficacia di norme incostituzionali
- Obbligo che i decreti contengano misure di **immediata applicazione**, di contenuto **specifico, omogeneo e corrispondente** al titolo

3. IL CONTROLLO PREVENTIVO DELLA LEGGE ELETTORALE

► COM'ERA

Nessun controllo preventivo sulle leggi elettorali da parte della Corte costituzionale

► COME DIVENTEREBBE

Introduzione **giudizio preventivo** di legittimità costituzionale, su **ricorso motivato** di almeno:

- a. 1/4 componenti Camera o
- b. 1/3 componenti Senato

entro dieci giorni dall'approvazione della legge, prima dei quali la legge non può essere promulgata

INDICE

4. GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA
 1. Referendum abrogativo
 2. Referendum consultativo
 3. Referendum propositivo e di consultazione pubblica
 4. Proposta di legge a iniziativa popolare
5. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6. ABOLIZIONE CNEL
7. LA RIFORMA DEL TITOLO V
 1. Abolizione Province
 2. Regionalismo differenziato
 3. Potestà legislativa
 4. Clausola di supremazia
 5. Emolumenti
8. LA CORTE COSTITUZIONALE

4. GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA

- ▶ Referendum abrogativo
- ▶ Referendum consultativo
- ▶ Referendum propositivo e di consultazione pubblica (*introdotto con la riforma*)
- ▶ Proposta di legge a iniziativa popolare

4.1 Referendum abrogativo

▶ COME ERA

- ▶ Abrogazione totale o parziale di una legge o di un atto avente forza di legge
- ▶ Richiesto da parte di 500.000 elettori o 5 consigli regionali
- ▶ Tutti i cittadini hanno diritto di voto
- ▶ È valido se ha votato la maggioranza degli aventi diritto (50%+1)
- ▶ la legge è approvata se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressa
- ▶ Materie escluse: legge tributaria e di bilancio, amnistia e indulto, autorizzazione a ratificare trattati internazionali

▶ COME DIVENTEREBBE

- ▶ Abrogazione totale o parziale di una legge o di un atto avente forza di legge
- ▶ Richiesto da parte di 500.000 elettori o 5 consigli regionali
- ▶ Tutti i cittadini hanno diritto di voto
- ▶ È valido se ha votato la maggioranza degli aventi diritto **o, se il referendum è richiesto da almeno 800.000 elettori la maggioranza dei votanti alle ultime elezioni politiche (quorum scende)**
- ▶ la legge è approvata se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressa
- ▶ Materie escluse: legge tributaria e di bilancio, amnistia e indulto, autorizzazione a ratificare trattati internazionali

4.2 Referendum confermativo

- ▶ Non cambia

4.3 Referendum propositivo e consultazione pubblica

- ▶ Oggi questa forma di iniziativa popolare non è prevista
- ▶ Con legge costituzionale saranno stabiliti condizioni ed effetti di referendum propositivi e di indirizzo nonché di altre forme di consultazione pubblica delle parti sociali

4.4 La proposta di legge ad iniziativa popolare

TESTO VIGENTE

- ▶ una proposta di legge redatta in articoli può essere presentata alle Camere da almeno 50.000 cittadini elettori
- ▶ Non è previsto un termine massimo per la discussione e approvazione della proposta

RIFORMA

- ▶ Il numero dei cittadini sale da 50.000 a **150.000**
- ▶ I regolamenti parlamentari dovranno garantire la discussione delle proposte di legge (certezza della discussione)

5. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. ELEZIONE

▶ COME ERA

- ▶ Eletto dal Parlamento in seduta comune + delegati regionali
- ▶ Quorum primi tre scrutini: servono i due terzi dei componenti (m. qualificata)
- ▶ Quorum dal quarto scrutinio: sufficiente la maggioranza assoluta

▶ COME DIVENTEREBBE

- ▶ eletto dai 630 deputati e i 100 senatori senza più rappresentanti delle Regioni (ci saranno i nuovi senatori).
- ▶ Quorum primi tre scrutini: servono i due terzi dei componenti (m. qualificata)
- ▶ Quorum dal quarto al sesto scrutinio: servono i tre quinti (**quorum sale al 60 %**)
- ▶ Quorum dal settimo scrutinio: sufficiente la maggioranza dei tre quinti dei votanti.

5. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- ▶ Può sciogliere solo la Camera dei deputati, sentito il suo Presidente
- ▶ Ratifica i trattati relativi all'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, previa autorizzazione di entrambe le Camere.
- ▶ La seconda più alta carica dello Stato diventa il Presidente della Camera dei Deputati, che esercita i poteri del Presidente della Repubblica in caso di sua impossibilità.

6. ABOLIZIONE DEL CNEL

- ▶ Il consiglio nazionale dell'economia e del lavoro è previsto dall'art. 99
- ▶ Composto da esperti e rappresentanti delle categorie produttive
- ▶ Organo di consulenza delle Camere e del Governo, per le materie che gli sono attribuite
- ▶ Ha iniziativa legislativa
- ▶ Può contribuire all'elaborazione della legislazione economica e sociale.

* * *

- ▶ Non ha mai svolto un ruolo particolarmente significativo nel nostro quadro politico-istituzionale

7. RIFORMA DEL TITOLO V

- ▶ Il titolo V della Costituzione è già stato ampiamente modificato dalla **legge costituzionale n. 3/2001**

7.1 Abolizione delle province

- ▶ Soppressione totale delle Province
- ▶ Poteri già limitati dalla legge Delrio del 2014 (legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”) che ha ridisegnato i confini e competenze dell'amministrazione locale.
- ▶ Sono diventate «enti territoriali di area vasta»
- ▶ Cambiato il meccanismo di elezione: non più elezione diretta, ma di secondo livello, da parte dei sindaci e i consiglieri comunali dei Comuni che fanno parte del territorio provinciale.
- ▶ Ha istituito le città metropolitane di Roma, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria

7.2 regionalismo differenziato

art. 116

- ▶ Le Regioni potranno chiedere forme di autonomia su alcune materie di competenza esclusiva dello Stato (elenco art. 116)
- ▶ Le Regioni devono però avere un bilancio in equilibrio tra le entrate e le spese
- ▶ La legge di attribuzione dell'autonomia sarà bicamerale
- ▶ Questa forma di autonomia è prevista anche nel testo vigente ma con la riforma non sarà più richiesta la maggioranza assoluta

7.3 potestà legislativa

TESTO VIGENTE

- ▶ La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali:
- ▶ Potestà legislativa esclusiva dello Stato
- ▶ Potestà legislativa concorrente Stato-Regioni (ricorso alla Corte Costituzionale)
- ▶ Potestà legislativa residuale delle Regioni

6.3 potestà legislativa

RIFORMA

- ▶ La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea e dagli obblighi internazionali:
- ▶ Abolizione potestà legislativa concorrente tra Stato e Regioni
- ▶ Redistribuzione competenze Stato Regioni (v. elenco art. 117) con competenza residuale delle Regioni nelle materie non riservate in via esclusiva allo Stato
- ▶ Allo Stato vengono nuovamente riservate alcune materie che erano di competenza concorrente
- ▶ Lo stato può delegare alla Regione la potestà legislativa nelle materie di competenza esclusiva

COME VENGONO RIPARTITE LE MATERIE DI COMPETENZA CONCORRENTE

COMPETENZA STATO

MATERIE DI COMPETENZA CONCORRENTE PRIMA DELLA RIFORMA

COMPETENZA REGIONI

 COMMERCIO CON L'ESTERO	Commercio con l'estero	
 ORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI	Professioni	
 ORDINAMENTO SPORTIVO	Ordinamento sportivo	
 ORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE	Ordinamento della comunicazione	
 PRODUZIONE, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE NAZIONALI DELL'ENERGIA	Produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia	
 PREVIDENZA COMPLEMENTARE E INTEGRATIVA	Previdenza complementare e integrativa	
 TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO	Tutela e sicurezza del lavoro	
	Sostegno all'innovazione per i settori produttivi	
 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Ricerca scientifica e tecnologica	
 DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE	Alimentazione	
 SISTEMA NAZIONALE E COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	Protezione civile	
 PORTI E AEROPORTI CIVILI, DI INTERESSE NAZIONALE E INTERNAZIONALE	Porti e aeroporti civili	
 GRANDI RETI DI TRASPORTO E DI NAVIGAZIONE DI INTERESSE NAZIONALE E RELATIVE NORME DI SICUREZZA	Grandi reti di trasporto e di navigazione	
 DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SULL'ISTRUZIONE; ORDINAMENTO SCOLASTICO E ISTRUZIONE UNIVERSITARIA; DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SULL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	Istruzione	SERVIZI SCOLASTICI, PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO, ANCHE UNIVERSITARIO; ORGANIZZAZIONE IN AMBITO REGIONALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
 DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	Tutela della salute	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI
 DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SUL GOVERNO DEL TERRITORIO; INFRASTRUTTURE STRATEGICHE	Governo del territorio	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE E MOBILITÀ AL SUO INTERNO E DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE
 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali	DISCIPLINA, PER QUANTO DI INTERESSE REGIONALE, DELLA PROMOZIONE DEI BENI AMBIENTALI CULTURALI E PAESAGGISTICI
 DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SULLE ATTIVITÀ CULTURALI	Promozione e organizzazione di attività culturali	DISCIPLINA, PER QUANTO DI INTERESSE REGIONALE, DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
 REGOLAMENTO DELLA ATTIVITÀ	Regolazione della finanza pubblica	REGOLAZIONE IN AMBITO REGIONALE DELLE RELAZIONI



In base alla clausola generale residuale spetta alle regioni ogni materia non espressamente riservata allo Stato

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE; ORGANIZZAZIONE REGIONALE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE



7.4 clausola di supremazia

art. 117, 4 comma

- ▶ Su proposta del Governo lo Stato può intervenire anche in una materia riservata alla competenza esclusiva di una Regione qualora lo richieda l'unità giuridica o economica della Repubblica o la tutela di un interesse nazionale

7.5 poteri sostitutivi

- ▶ Il Governo può sostituirsi agli organi delle Regioni, Città metropolitane, province autonome Trento e Bolzano e Comuni nei casi determinati dall'art. 120
- ▶ Il Governo deve acquisire il parere del Senato, salvo i casi di motivata urgenza. Il parere deve essere reso entro 15 gg
- ▶ Le procedure per garantire che i poteri sostitutivi siano esercitati nel rispetto del principio di sussidiarietà e leale collaborazione sono definite dalla legge
- ▶ La legge definisce i casi di esclusione dei titolari di organi di governo regionali o locali dall'esercizio delle loro funzioni se è stato accertato lo stato di grave dissesto finanziario dell'ente

7.6 emolumenti Consiglieri regionali e parità

- ▶ Gli emolumenti dei consiglieri regionali non potranno essere superiori a quelli dei Sindaci dei capoluoghi di Regione
- ▶ La legge stabilisce i principi fondamentali per promuovere l'equilibrio tra donne e uomini nella rappresentanza

8. LA CORTE COSTITUZIONALE

- ▶ 15 componenti
- ▶ Stesse competenze
- ▶ In più: legittimità costituzionale delle leggi che disciplinano l'elezione dei membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ai sensi dell'articolo 73, secondo comma.

ELEZIONE

- ▶ Testo vigente: per un terzo dal Presidente della Repubblica, per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per un terzo dalle supreme magistrature ordinaria ed amministrative (*)
- ▶ Riforma: un terzo nominati dal Presidente della Repubblica, un terzo dalle supreme magistrature ordinaria ed amministrative, **tre dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica.**

(*) Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Corte di Cassazione

Il quesito

Approvate il testo della legge costituzionale concernente "disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione", approvato dal Parlamento e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 15 aprile 2016